

A.R.R.R. S.p.A.

**Piano annuale delle attività e
Bilancio previsionale 2026-2028**

Esercizi 2026-2028

0

AOOGRT / AD Prot. 0410972 Data 03/06/2026 ore 11:26 Classifica A.090.020.

**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE
SOCIO UNICO**

Sede Legale: VIA DI NOVOLI, 26 FIRENZE (FI)

Iscritta al Registro delle Imprese di: FIRENZE

C.F. e numero iscrizione: 04335220481

Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 441322

Capitale sociale sottoscritto €: 1.100.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 04335220481

Società unipersonale

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

In ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 308 del 16/03/226, di seguito vengono descritte dettagliatamente le attività previste per l'annualità 2026 con proiezione triennale di cui art. 7 della L.R. 29 dicembre 2009 n. 87, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 16 Maggio 2018 n. 23:

CAPO A

ATTIVITA' IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE, RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

CAPO A.1 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE (L.R. 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera a)

Attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta incluse le attività di: osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori; elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "Sportello Informambiente".

A1.1) Certificazione raccolta differenziata.

Con riferimento alle attività in materia di monitoraggio della raccolta differenziata si richiama l'articolo 205, comma 3-quater, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: *"La Regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD..."*. Tale compito è stato assegnato ad A.R.R.R. S.p.A. in forza dell'art. 15 della L.R. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).

In coerenza e in continuità con le precedenti annualità, A.R.R.R. S.p.A. continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata.

A.R.R.R. S.p.A. dovrà garantire la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale

come previsto D.G.R.T. n. 7 del 10/01/2017.

All'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, etc.

Ai fini di tali attività A.R.R.R. S.p.A. continuerà a gestire l'applicativo Web ORSO (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni, per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni, e la Scheda Impianti per l'acquisizione dei dati sulla gestione dei rifiuti almeno per gli impianti ad oggi tenuti alla compilazione (discariche, inceneritori, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti di compostaggio). Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

A 1.2) Attività di Osservatorio

L'attività di Osservatorio prevede il monitoraggio e la valutazione della produzione e gestione dei rifiuti urbani e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione periodica delle tariffe applicate dai gestori; la fonte principale delle informazioni è il portale ORSO (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, A.R.R.R. S.p.A. elaborerà i dati sul ciclo dei rifiuti che producono le imprese della Toscana ed in particolare i dati sulla produzione, l'importazione, l'esportazione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti delle imprese. La fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT). A.R.R.R. S.p.A. garantirà inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di A.R.R.R. S.p.A., nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

A 1.3) Sportello Informambiente

A.R.R.R. S.p.A. assicurerà la elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo **"Sportello Informambiente"**. Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore, per fornire a istituzioni, cittadini e imprese informazioni sulla normativa e sulla giurisprudenza in materia di rifiuti ed economia circolare e sui dati di produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti e inoltre cura attività informative con l'obiettivo di creare la consapevolezza e la cultura della prevenzione della produzione di rifiuti e del riciclo. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali e offrire servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e

implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale.

A1.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5 lettera c) della L.R. 87/2009.

A.R.R.R. S.p.A. garantirà l'assistenza e il supporto tecnico nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di prevenzione della produzione dei rifiuti e riciclo, come ad esempio tramite la partecipazione a tavoli tecnici e monitoraggio di piani di settore. La A.R.R.R. S.p.A. assicurerà altresì il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

A.R.R.R. S.p.A. parteciperà, su richiesta a supporto della Regione Toscana, ad Osservatori, Gruppi di Lavoro, Comitati a fini di ricerca e studio, nonché di sviluppo di metodologie scientifiche di analisi dei dati nelle materie oggetto dei presenti indirizzi.

A1.5) Attività strumentale di sviluppo dei sistemi informativi di cui all'art. 5 comma 1 lettera e) della L.R. 87/2009

A.R.R.R. S.p.A., nell'ambito delle attività previste alla lettera a), proseguirà nello sviluppo, nella realizzazione e nella gestione degli applicativi e delle banche dati regionali necessari al supporto dei processi amministrativi e autorizzativi in materia ambientale. In tale contesto rientrano, in particolare, la gestione del sistema **WebOrso**, già operativo in ambito regionale, e lo sviluppo del sistema **ATOS**, come previsto dalla D.G.R.T. 127 del 10 febbraio 2025, finalizzato alla gestione integrata dei flussi informativi ed autorizzazioni relativi al settore dei rifiuti.

L'Agenzia continuerà l'evoluzione dell'applicativo **ATOS**, dedicato alla gestione del catasto degli impianti di trattamento rifiuti, con interventi mirati a:

- potenziare la **mappatura strutturata** degli impianti e delle relative autorizzazioni;
- migliorare i moduli di **monitoraggio operativo**, con particolare attenzione alla tracciabilità dei flussi e alla coerenza dei dati dichiarati;
- ottimizzare l'architettura della **banca dati regionale**, garantendo maggiore interoperabilità con i sistemi informativi esistenti;
- rafforzare i meccanismi di **validazione, controllo e qualità del dato**, anche attraverso l'introduzione di logiche di data-quality e sistemi di alert automatici;
- supportare le procedure di **rilascio, rinnovo e modifica delle autorizzazioni ambientali**, rendendo più efficiente il workflow digitale e la gestione documentale associata.

L'obiettivo è consolidare un'infrastruttura applicativa unica, scalabile e coerente con gli standard regionali, in grado di garantire continuità operativa, sicurezza informatica, tracciabilità delle operazioni e piena aderenza ai requisiti normativi in materia di gestione dei rifiuti e dei procedimenti autorizzativi.

A1.6) Partecipazione a programmi comunitari in collaborazione con la regione in materia di rifiuti, cui all'art. 5 comma 1 lettera n) della L.R. 87/2009

A.R.R.R. S.p.A., inoltre, assicurerà il supporto tecnico in riferimento alle azioni che coinvolgono direttamente la Regione Toscana nell'ambito del Progetto Interreg Italia Francia Marittimo EPIC - Un marE Prlvo di plastiCa secondo quanto dispone la Delibera della Giunta regionale N 1214 del 11/08/2025. In particolare, A.R.R.R. S.p.A. realizzerà:

- il censimento e la promozione, in coordinamento con ARPAT, degli output dei progetti Interreg Marittimo finanziati nel 2014-2020 e nel 1 avviso 2021-2027 pertinenti con riferimento all'oggetto del progetto EPIC, ossia la circolarità nella filiera delle macroplastiche disperse in ambiente marino, incluse le buone pratiche di settore documentate e consolidate in Toscana, anche attraverso l'interlocuzione con i portatori di interesse pubblici e privati coinvolti;
- la ricognizione e analisi:
 - a) delle norme di settore e dei principali ostacoli all'attuazione delle norme stesse per il supporto alla conversione dei processi economici oggetto di EPIC nella direzione della circolarità;
 - b) dei contributi per la definizione di proposte normative e politiche di promozione per l'attuazione della Legge c.d. "Salvamare" per il recupero della plastica;
- la disseminazione dei risultati del progetto derivanti dal confronto con partner e stakeholders nel corso delle iniziative che verranno organizzate dai partner di progetto;
- la redazione dei relativi documenti illustrativi;
- la partecipazione agli eventi organizzati nell'ambito del progetto.

CAPO A.2 SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'ambito delle attività di assistenza agli uffici regionali di cui all'art. 5, lettera c), della L.R. 87/2009, legato ai temi dello Sviluppo Sostenibile, A.R.R.R. S.p.A., per il periodo di riferimento dei presenti indirizzi ed in coerenza con il Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019, assicurerà supporto tecnico alle attività legate alla tutela della natura e della biodiversità. In particolare:

- provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza;
- istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici;
- istruttoria relativa al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali;
- gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale.

Il personale di A.R.R.R. S.p.A., a tal fine, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione dalle strutture regionali, funzionali alla erogazione delle predette attività, sempre secondo modalità stabilite dal dirigente competente.

CAPO B
ATTIVITA' IN MATERIA DI ENERGIA

Le attività di cui al presente capo sono riferibili a quelle di cui alla **L.R. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b)**: Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettere h bis e h ter, della L.R. 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia), inclusi la gestione e lo sviluppo del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT), le campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e la gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 22 bis e 23 ter della L.R. 39/2005.

B1) Controllo ed ispezioni impianti termici

Ai sensi della L.R. n. 39/2005:

- art. 3 lettera h bis), la Regione effettua i controlli necessari all'osservanza degli obblighi, relativi al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione e, in caso di rilevata inosservanza, applica le relative sanzioni, secondo le modalità indicate nel regolamento di attuazione di cui all'art. 23 sexies, comma 1, lettera e);
- art. 3 lettera h sexies) organizza e promuove le attività di tenuta e aggiornamento del registro per l'iscrizione dei medi impianti termici civili, ai sensi dell'art. 284, comma 2 quater, del d.lgs. 152/2006.

Lo stesso art. 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (A.R.R.R.) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale 17/R/2023. Nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, pertanto, A.R.R.R. S.p.A. assicurerà il controllo degli impianti termici accatastati, tramite l'attività di accertamento documentale ed attività ispettiva in loco, nella misura pari ad almeno il 5% dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica trasmessi nell'anno civile precedente ed in coerenza con i criteri definiti dal DPR 74/2013.

Tenuto conto che l'inquinamento da PM10 ha come fonte principale quella legata al riscaldamento domestico da biomassa, l'Agenzia, nel garantire il livello di controlli previsti, assicurerà una priorità delle proprie attività ispettive sui territori interessati da procedure di infrazioni comunitarie legate al superamento delle concentrazioni da PM10. Nella medesima ottica, nello svolgimento della propria attività istituzionale l'Agenzia, qualora riscontri una mancata osservanza rispetto ad ordinanze comunali volte a vietare o ridurre l'uso delle biomasse, ne dà comunicazione al Comune competente affinché lo stesso si attivi con i poteri ad esso riconosciuti dalla legge.

Nell'ambito dei controlli di cui sopra l'Agenzia provvederà alla formazione del proprio personale, ad effettuare attività informative/formative rivolte alla cittadinanza e agli addetti ai lavori e

procederà agli aggiornamenti operativi/procedurali necessari ad adeguare l'attività ispettiva all'evoluzione tecnologia degli impianti.

A.R.R.R. S.p.A. darà atto nella relazione sulle attività svolte, delle modalità di individuazione del campione e dei criteri utilizzati. A seguito delle attività suddette, l'Agenzia darà conto degli esiti delle attività di controllo medesime. Nello specifico nell'anno 2026 si concluderà il piano quadriennale ispettivo, che avrà visto lo svolgimento di attività di ispezione in loco su ogni comune della Regione Toscana, ed al tempo sarà definito ed inizierà il successivo piano quadriennale 2027 – 2030.

In particolare, laddove nell'attività di controllo di cui sopra sono individuate anomalie tecniche sugli impianti l'Agenzia procederà ai sensi del Regolamento Regionale 17/R/2023 assicurando una attiva e collaborativa attività di comunicazione con il responsabile impianto e con gli enti locali (Comuni e Regioni), al fine dell'adeguamento delle anomalie individuate o alla gestione dei mancati adeguamenti.

Nell'ambito di tale attività l'Agenzia verificherà anche i mancati pagamenti dell'ispezione a titolo oneroso, nei casi previsti ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del Regolamento Regionale 17/R/2023, e trasmetterà ai competenti uffici regionali gli elenchi dei cittadini debitori ai fini delle attività di competenza. L'Agenzia assicurerà, altresì, il supporto per le attività inerenti all'iscrizione al ruolo.

L'Agenzia procederà ad instaurare una collaborazione con U.S.L. Toscana per le attività definite dal protocollo siglato tra le due società e Regione Toscana (Delibera 1400 del 25/11/2024). Tale collaborazione riguarderà principalmente la gestione congiunta degli esposti, richieste d'ispezioni, ricevute dai vari enti pubblici (Comuni, Vigili del Fuoco, Regione Toscana ed altri).

B2) Controllo ed ispezioni Attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della L.R. n. 39/2005:

- art. 3 lettera h *ter*), la Regione esercita l'attività di vigilanza sugli attestati di prestazione energetica rilasciati dai soggetti competenti e, in caso di rilevate irregolarità, applica le relative sanzioni;
- art. 3 h *quater*) organizza le attività finalizzate alla certificazione energetica degli edifici, comprendenti, l'archiviazione, la tenuta e il controllo degli attestati di prestazione energetica.

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (A.R.R.R.) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale n. 17/r/2023 nonché con Delibera del 30 Settembre 2024 n. 1087 - Linee Guida per i controlli degli attestati di prestazione energetica (APE) degli edifici.

Si rimanda quindi al Regolamento Regionale ed alla Delibera di cui sopra il dettaglio delle attività che A.R.R.R. S.p.A. deve svolgere per conto della Regione Toscana.

A.R.R.R. S.p.A. verificherà gli Attestati di Prestazione Energetica in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27 Febbraio 2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".

L'attività, avviatasi nel 2023, a seguito dell'aggiornamento del quadro normativo e regolatorio, pone la Regione Toscana tra le prime in Italia a dare piena attuazione alle norme nazionali. L'attività, nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, è da intendersi quindi quale fase di completamento delle funzionalità e miglioramento, e richiede da parte di A.R.R.R. S.p.A. una particolare e costante attenzione nella applicazione sia in termini tecnici che amministrativi. In tal senso A.R.R.R. S.p.A. sarà chiamata a segnalare ai competenti uffici regionali eventuali criticità o difficoltà applicative della norma.

B3) Attività trasversali comuni agli impianti termici ed agli attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della L.R. n. 39/2005, art. 3, lettera h *ter*), la Regione gestisce il Sistema Informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT) di cui all'art. 23 *ter* della medesima L.R. 39/2005, assicurandone la piena funzionalità. Lo stesso art. 3, al comma 1 *bis*, prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (A.R.R.R.) S.p.A., per l'esercizio di tale funzione, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, in particolare con:

- il Regolamento Regionale 17/R/2023;
- la Delibera della Giunta regionale del 15 Aprile 2024 n. 453. "Modalità di accesso al Sistema informativo dell'efficienza energetica della Regione Toscana";
- la Delibera della Giunta regionale 29 luglio 2024, n. 918, "Approvazione dell'allegato A "Modalità di pagamento e rimborso dei contributi per le attività di tenuta, monitoraggio e controllo degli attestati di prestazione energetica e degli oneri annuali a copertura dei costi di manutenzione, implementazione e gestione del modulo APE".
- un front-office con l'utenza al fine di risolvere, in via collaborativa, eventuali criticità.

A.R.R.R. S.p.A., in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera e) della L.R. 87/2009, garantirà l'aggiornamento continuo del **Sistema Informativo Energetico Regionale Toscano (SIERT)**, intervenendo sui diversi moduli applicativi, sull'infrastruttura tecnologica e sui servizi di gestione dei dati. Le attività previste includono evolutive software, manutenzione correttiva, adeguamenti normativi, ottimizzazione dei flussi informativi e potenziamento delle funzionalità a supporto dei processi amministrativi regionali.

Modulo APE

Proseguirà lo sviluppo del **back office APE**, con particolare riferimento a:

- aggiornamento di tutte le sezioni e del workflow dell'intera sezione;
- potenziamento della fase sanzionatoria, con miglioramento dei processi di notifica, gestione degli esiti e tracciamento delle attività;
- aggiornamento continuo dei moduli dedicati al controllo massivo di primo livello, al controllo

di secondo livello e alla verifica tecnica;

- evoluzione dei sistemi di codifica e gestione delle non conformità, con introduzione di logiche di data-quality, validazioni automatiche e strumenti di monitoraggio avanzato.

Modulo CIT

A.R.R.R. S.p.A. curerà lo sviluppo e l'aggiornamento del **modulo CIT**, intervenendo su:

- modifiche ed aggiornamenti derivanti da evoluzioni legislative regionali e nazionali;
- ottimizzazione delle procedure operative, con particolare attenzione all'esperienza dell'utente finale e alla semplificazione dei flussi di caricamento, verifica e gestione dei dati;
- miglioramento delle funzionalità di controllo, validazione e interoperabilità con altri sistemi regionali;
- implementazione di nuove funzionalità concordate con la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia – Settore Transizione Ecologica e Sostenibilità Ambientale.

Aggiornamento del sito SIERT

A.R.R.R. S.p.A. garantirà l'aggiornamento continuo del portale SIERT, attraverso:

- pubblicazione di notizie e comunicazioni istituzionali;
- aggiornamento della normativa di riferimento e della modulistica;
- revisione periodica delle pagine informative, con miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei contenuti.

Gestione sistemistica dei server SIERT

Sarà assicurata la gestione sistemistica dell'intera architettura server del SIERT, composta da quattro nodi applicativi e database. Le attività comprenderanno:

- aggiornamenti periodici dei software installati e dei componenti infrastrutturali;
- rinnovo dei certificati digitali e gestione della sicurezza TLS;
- configurazione, monitoraggio e tuning dei parametri di sicurezza;
- protezione dei dati contenuti nelle banche dati attraverso sistemi di controllo accessi;
- risoluzione delle criticità emerse durante le attività di Security and Vulnerability Assessment, con applicazione delle misure correttive necessarie a garantire livelli adeguati di sicurezza informatica e resilienza dell'infrastruttura.

Fornitura dati e reportistica

Proseguirà l'attività di fornitura dati e produzione di reportistica a supporto degli uffici della Regione Toscana. Tra le attività principali rientrano:

- trasmissione periodica dei dati APE al SIAPE (ENEA);
- predisposizione di estrazioni, analisi e dataset su richiesta degli uffici regionali, nel rispetto delle normative sulla protezione dei dati e delle procedure interne di qualità del dato.

B3.1) Attività sanzionatoria

Ai sensi dell'art. 3, lettera h *ter*), della L.R. n. 39/2005, la Regione applica le sanzioni, in materia di energia.

Lo stesso art. 3, al comma 1 *bis*), prevede che la Regione si avvalga di A.R.R.R. S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e regionale.

Ai sensi del Regolamento Regionale 17/R/2023, l'Agenzia svolgerà la funzione di organo accertatore ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, della L.R. 81/2000, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 1 *bis*, della L.R. 39/2005.

La documentazione afferente le sanzioni sarà trasmessa agli uffici della Direzione Programmazione e Bilancio, Settore Contabilità competenti in materia di sanzioni, dando conto al Settore Transizione Ecologica e Sostenibilità Ambientale del numero dei verbali notificati e trasmessi.

L'agenzia provvederà altresì alla segnalazione alla Procura delle Repubblica di possibili illeciti riscontrati durante lo svolgimento della propria attività di controllo.

B3.2) Attività tecnico-amministrative legate alla gestione del SIERT ed alle attività ispettive

Quale ente titolare della gestione del SIERT, l'Agenzia assicurerà:

- **il riscontro del corretto pagamento degli oneri** attraverso l'accesso al conto regionale (con la sola funzione di consultazione dati) e l'incrocio con i dati informatizzati presenti nel SIERT. Le procedure includono la verifica della ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al Sistema medesimo;
- **risoluzione di controversie e reclami relative al servizio**, provvedendo ad effettuare apposita istruttoria;
- **supporto istruttorio istanze di rimborso**;
- **attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.**

Relativamente alla gestione del **Sistema Informativo Energetico Regionale Toscano (SIERT)**, A.R.R.R. S.p.A. garantirà un insieme di attività tecnico-operative e informatiche finalizzate al supporto ai procedimenti amministrativi regionali.

Le attività previste includono verifiche, controlli, gestione dei flussi informativi e supporto istruttorio.

Verifica dei pagamenti e riscontro degli oneri

A.R.R.R. S.p.A. assicurerà il riscontro del corretto pagamento degli oneri previsti, attraverso:

- accesso al conto regionale con profilo di sola consultazione dei dati contabili;
- incrocio automatico e manuale tra i dati presenti nel conto regionale e quelli informatizzati nel SIERT;
- verifica della corretta ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al sistema, con controlli di coerenza, validità e tracciabilità delle operazioni.

Supporto istruttorio per le istanze di rimborso

A.R.R.R. S.p.A. fornirà supporto istruttorio per le richieste di rimborso da parte di tecnici certificatori, notai, ditte di manutenzione, mediante:

- verifica della documentazione presentata;

- controllo dei pagamenti registrati nel conto regionale e nel SIERT;
- analisi delle condizioni di ammissibilità previste dalla normativa;
- predisposizione dell'istruttoria tecnica da trasmettere agli uffici competenti.

Gestione di eventuali controversie e reclami

L'Agenzia curerà la gestione di eventuali controversie e reclami relativi ai servizi erogati tramite SIERT, attraverso:

- apertura e protocollazione delle segnalazioni;
- istruttoria tecnica basata sull'analisi dei dati presenti nelle banche dati SIERT;
- verifica della correttezza delle operazioni effettuate dagli utenti e dei flussi informativi associati;
- predisposizione della risposta formale e aggiornamento degli esiti nel sistema.

Attivazione delle procedure di controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000

L'Agenzia attiverà le procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, attraverso:

- verifiche puntuali sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli utenti del sistema;
- consultazione delle banche dati SIERT e di eventuali sistemi esterni interoperabili;
- tracciamento delle attività di controllo tramite log applicativi e audit trail;
- predisposizione degli atti istruttori necessari per gli uffici regionali competenti.

B.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), della L.R. 87/2009

Strumentale all'attività sopra descritta, A.R.R.R. S.p.A. garantirà l'assistenza e il supporto tecnico e normativo nell'elaborazione delle politiche in materia di energia e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico, azioni e interventi volti a promuovere il diffondersi delle energie rinnovabili. L'Agenzia assicurerà il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

A.R.R.R. S.p.A. parteciperà su richiesta, a supporto della Regione Toscana, ad Osservatori, Gruppi di Lavoro, Task Force, Comitati qualsivoglia denominati a fini di ricerca e studio, nonché di sviluppo di metodologie scientifiche di analisi dei dati nelle materie oggetto dei presenti indirizzi.

A.R.R.R. S.p.A. programmerà, pianificherà e svolgerà campagne comunicative funzionali all'esercizio delle attività istituzionali di verifica e controllo di cui alla L.R. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b), anche in collaborazione con le associazioni di categoria e gli ordini professionali. L'Agenzia svolgerà, sui temi del proprio oggetto sociale, anche campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed agli studenti nell'ottica di una educazione alla sostenibilità.

L'Agenzia svolgerà inoltre campagne informative e formative, rivolte a professionisti o enti locali, di natura tecnica specialistica, volte a chiarire il quadro normativo tecnico, le sue applicazioni,

nonché fornire in linea generale una informazione sui temi connessi alla transizione energetica (es. rinnovabili, comunità energetiche, efficientamento). In tal senso parteciperà a iniziative, seminari, convegni e, laddove richiesto dalla Regione, provvede alla loro organizzazione.

Nel 2026 A.R.R.R. S.p.A., nell'ambito delle attività riconducibili alla funzione di Energy Manager, supporterà il Settore regionale competente nella ricognizione dei consumi energetici degli edifici e dei centri di consumo e di produzione del patrimonio della Regione Toscana ed eseguirà le attività necessarie ad adempiere alla nomina dell'Energy Manager ed alla trasmissione dei dati di consumo come previsto dalla legge 10/91 art. 19.

IL PIANO DI ATTIVITA' DEL 2026 E 2027

L'espansione della gamma di attività e servizi già rappresentata nel piano di attività nell'annualità 2026, caratterizzerà in modo ancor più intenso il biennio 2027 – 2028.

Si prevede infatti una intensificazione dei volumi di attività e servizi dovuta essenzialmente alla messa a completo regime della funzione di controllo sugli attestati di prestazione energetica (APE), oltreché alla prevista intensificazione delle attività appresso elencate:

1. supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale supporto vedrà A.R.R.R. S.p.A. impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica e delle Comunità energetiche;
2. il supporto tecnico alle attività di coordinamento dei tavoli tecnici regionali sull'economia circolare e ai tavoli degli Osservatori nazionali dell'economia circolare e previsti dal Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti;
3. il supporto tecnico alla Unità Interdirezionale per la Sostenibilità Ambientale di Regione Toscana nelle materie di competenza dell'Agenzia
4. il supporto tecnico nell'elaborazione dei documenti di aggiornamento, attuazione e monitoraggio del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e dell'Economia Circolare per le materie di competenza; il supporto si realizzerà in particolar modo nella complessa attività di monitoraggio e implementazione delle azioni e attività previste dal Piano stesso in tema di prevenzione e gestione dei rifiuti;
5. l'attivazione di cicli di formazione con ENEA e GSE S.p.A. a favore del proprio personale sulle materie energetiche di competenza dei due enti (Efficienza energetica, Comunità Energetiche, Conto Termico), per poter garantire assistenza alle P.A., ai cittadini e alle imprese; nonché definizione di accordi di collaborazione con i predetti enti per la realizzazione di Audit energetici a strutture complesse di proprietà/pertinenza delle Amministrazioni/Enti toscani e nello studio e approfondimento della tematica sulle "Comunità Energetiche".
6. Assistenza alle amministrazioni pubbliche nell'ambito della gestione delle Comunità Energetiche Rinnovabili
7. Supporto tecnico e assistenza alle amministrazioni pubbliche e a Regione Toscana nell'ambito dello sviluppo e del controllo dei PAESC
8. Lo sviluppo degli osservatori in ambito energetico, porterà ad approfondire tematiche utili all'assistenza agli uffici di regione toscana nello sviluppo del Piano della transizione energetica

9. Assistenza ed accompagnamento alle amministrazioni pubbliche in materia di gestione dell'energia, efficientamento e Energy management.

MISURE DI TRASPARENZA ED INTEGRITA'

L'Agenzia adotta annualmente ai sensi della legge 190/2012, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPCT) che contiene misure di trasparenza ed integrità. I piani di A.R.R.R. S.p.A. sono adottati anche in ottemperanza a quanto stabilito dal socio unico con gli indirizzi di cui all'art. 7, L.R. 87/2009 e tenuto conto della pianificazione che è adottata annualmente dalla Giunta regionale della Toscana (fino al 2022 con l'adozione del PTPCT e dal 2023 con l'adozione della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO). L'Agenzia tiene altresì conto delle indicazioni fornite in materia dai competenti uffici regionali.

Il PTPCT 2026-2028 è stato approvato e adottato in data 30/01/2026 entro il termine di legge e successivamente pubblicato nella sezione Società trasparente (predisposta in ottemperanza della Delibera ANAC n. 1134/2017) del sito web istituzionale della Società alla pagina <https://www.A.R.R.R..it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

Per quanto non già programmato nel citato PTPCT 2026/2028 di A.R.R.R. S.p.A. - e/o non già ottemperato – l'Agenzia, per l'annualità 2026, terrà conto in particolare degli indirizzi di cui alla D.G.R.T. n. 308 del 16/03/2026 (allegato C, paragrafo 5. Indirizzi sull'attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e la trasparenza).

ATTIVITA' VERSO TERZI – PREVISTA DAL D. LGS. N.175/2016

Nel 2026 continueranno le attività verso terzi, queste ultime nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016: e nello specifico lo svolgimento di progetti europei e attività di cui al marchio Casa Clima, meglio di seguito specificate:

1. Gestione e coordinamento dei Progetti Europei

A.R.R.R. S.p.A. continuerà a gestire i progetti europei in continuità con le attività svolte:

- **PLASTRON** - riuso della PLastica dal mare usando la manifattura additiva come Strategia per le sfide delle filiere del TuRismo e la resilieNza delle imprese, finanziato a valere sul primo avviso (2023) del Programma Interreg marittimo Italia Francia 2021 - 2027, con data ufficiale di inizio del progetto il primo marzo 2024 per una durata di 36 mesi e di cui A.R.R.R. S.p.A. è partner, ha l'obiettivo di sperimentare l'utilizzo di una stampante 3D commerciale come tecnologia di riciclo di rifiuti di plastica dispersi in mari e corsi d'acqua.
- **REC4EU**, progetto avviato a marzo 2023 nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà a febbraio 2027 e di cui A.R.R.R. S.p.A. è capofila e la Regione Toscana partner, ha l'obiettivo di migliorare la governance regionale e i servizi per la creazione e il sostegno di comunità di energia rinnovabile; attraverso l'analisi delle politiche locali (e l'individuazione di punti di forza e debolezza delle stesse), lo scambio di buone pratiche con gli altri partner europei, ogni Regione cercherà di migliorare gli strumenti di policy, in particolare il PR FESR 2021 - 2027, dedicati allo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili.
- **INVECE**, Innovazione Verde E Comunità Energetiche, progetto avviato a marzo 2024 nell'ambito del Programma Interreg Marittimo Italia - Francia, che si concluderà a marzo 2026, di cui A.R.R.R. S.p.A. è partner e che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità dei soggetti pubblici e privati di affrontare le sfide della transizione energetica e di accelerare il percorso verso la decarbonizzazione e la neutralità climatica. In particolare il progetto promuove, sostiene e monitora le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) attraverso la creazione di un Osservatorio sulle CER, la fornitura di servizi per lo sviluppo delle CER, la definizione di prototipi e modelli di riferimento e di successo e le attività di sensibilizzazione e di replicabilità a livello regionale.
- **REEF**, Regions putting Energy Efficiency First, il progetto ha avuto inizio a maggio 2025 nell'ambito del programma Interreg Europe, della durata di 48 mesi di cui sia A.R.R.R. S.p.A. che la Regione Toscana sono partner. L'obiettivo del progetto è di sostenere le autorità pubbliche locali nell'applicazione del principio di efficienza energetica in tutte le politiche, piani ed azioni pertinenti, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici.

L'attività che i tecnici di A.R.R.R. S.p.A. svolgeranno consisterà nel portare avanti quanto previsto nei piani d'azione e nei progetti pilota predisposti nello sviluppo dei progetti ed approvati dal segretariato europeo di Interreg Europe e Interreg Marittimo, oltre che tenere i rapporti con i partner locali ed europei e predisporre i rendiconti tecnici e finanziari periodici.

Tutti questi progetti sono sviluppati con il supporto della Regione Toscana ed hanno l'obiettivo, tra l'altro, di migliorare le performance globali delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale a livello europeo, in particolare dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale (PR - FESR).

A.R.R.R. S.p.A. inoltre è attiva nella predisposizione di proposte nell'ambito dei programmi europei al momento attivi o nella partecipazione a partenariati europei.

2. Attività legate al marchio Casa Clima

In virtù dell'accordo siglato a Dicembre 2019, attualmente in fase di rinnovo, A.R.R.R. S.p.A. è il referente per il territorio regionale, del "sistema CasaClima" dell'omonima Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima. Vengono svolte attività di consulenza e di controllo sui cantieri edili in fase di certificazione energetica secondo il protocollo "CasaClima". L'attività inerente alla certificazione CasaClima risulta essere momento di approfondimento tecnico, di ricerca e di promozione dell'efficienza energetica e delle nuove tecnologie ad essa collegate.

Negli ultimi anni A.R.R.R. S.p.A. ha certificato secondo il protocollo CasaClima anche molti edifici di proprietà pubblica (scuole), divenendo punto di riferimento per professionisti, aziende e cittadini di tutto il centro Italia.

Nel corso del 2026 saranno portate avanti le n.20 pratiche di certificazione in essere, riguardanti edifici di nuova costruzione o ristrutturazioni energetiche. Non è facilmente prevedibile il numero di nuove richieste di certificazione che potranno arrivare, avendo osservato una notevole diminuzione delle richieste dal 2020, e nel 2025 sono state presentate solamente n.2 nuove richieste di certificazione.

Una occasione per incentivare la certificazione CasaClima potrebbe essere data dalla recente entrata in vigore, a livello europeo, della nuova Direttiva EPBD4 (Direttiva 2024/1275, conosciuta anche come "case green"), che dovrà essere recepita entro il giorno 29 maggio 2026. Infatti gli edifici certificati in classe A o Gold CasaClima sono già edifici NZEB e rientrano in buona parte (in funzione degli impianti presenti) negli edifici ad emissioni zero.

Inoltre la provincia Autonoma di Bolzano ha recepito la direttiva con proprio provvedimento normativo, stabilendo nella Direttiva Tecnica CasaClima 2025 i requisiti per essere conformi a tale direttiva. Tutte le nuove richieste presentate dal 21 Marzo 2025 devono quindi rispettare la direttiva europea.

Le attività formative nell'ambito dell'accordo (che sulla base del "catalogo" dell'Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima potranno essere proposte anche nell'ambito territoriale di A.R.R.R. S.p.A.) dovranno essere oggetto di opportuna analisi di mercato per valutare l'opportunità di organizzare i relativi corsi su molteplici tematiche che spaziano dall'efficienza energetica in edilizia, a quella in ambito urbano e fino alla sostenibilità ambientale.

3. Servizio di Energy Manager per il Comune di Rosignano Marittimo

L'incarico del Comune di Rosignano M. ad A.R.R.R. S.p.A. per lo svolgimento del servizio di Energy Manager si amplia per il periodo 2026 – 2028 ed include:

- adempimento di quanto richiesto dalla legge 10/1991: predisposizione di un bilancio di energia dell'ente relativo al 2025, comunicazione a FIRE del nominativo dell'Energy Manager e dei consumi di energia e redazione di una relazione tecnica contenente una valutazione dei trend dei consumi dell'amministrazione;
- supporto allo sviluppo della comunità energetica;
- supporto al servizio Gestione Calore del Comune e verifica della corretta applicazione del relativo contratto da parte del fornitore.

4. Servizio di Energy Manager per il Comune di Barberino Tavarnelle

L'incarico del Comune di Barberino Tavarnelle ad A.R.R.R. S.p.A. per lo svolgimento del servizio di Energy Manager si estende per il periodo 2026 – 2028 ed include:

- analisi dei consumi energetici e modellazione energetica,
- ottimizzazione delle forniture,
- individuazione degli edifici su cui intervenire per l'efficientamento.

5. Servizio di Sportello energia nei comuni di San Casciano Val di Pesa e Greve in Chianti

I comuni di San Casciano Val di Pesa e Greve in Chianti, hanno affidato all'Agenzia il compito di gestire e condurre uno **"Sportello Energia"** a servizio di cittadini ed imprese del territorio, con la finalità di diffondere conoscenze e fornire chiarimenti su argomenti legati all'efficienza energetica, alle Comunità Energetiche rinnovabili, ai possibili finanziamenti relativi agli interventi di efficientamento e produzione energia da fonte rinnovabile.

Il Servizio si svolgerà per tutto il 2026 un giorno al mese nel comune di Greve in Chianti, due giorni al mese nel comune di San Casciano Val di Pesa.

Firenze, 22 Maggio 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Francesca Sbragia

Consiglieri:

Paolo Passerini

Maria Grazia Giuffrida

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana
SOCIO UNICO**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO
DEL TRIENNIO 2026 - 2028**Redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R.
29/12/2010 n. 65.

La presente relazione viene allegata a chiarimento del bilancio previsionale dell'anno 2026 con proiezione triennale per gli esercizi 2027 e 2028.

La società ha redatto il bilancio previsionale sulla scorta degli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana, Socio Unico, per la quale svolge le attività che la stessa annualmente le affida; si è inoltre tenuto conto delle ulteriori attività erogate sia verso il Socio che verso terzi, queste ultime sempre nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016.

VALORE DELLA PRODUZIONE**Stanziamenti comunicati per il triennio**

Gli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana con la D.G.R.T. n. 308 del 16/03/2026 a favore di A.R.R.R. S.p.A. costituiscono i ricavi dell'agenzia e le relative fonti di finanziamento; in particolare, per il triennio de quo, il socio Regione Toscana ha impegnato le somme appresso rappresentate.

	2026	2027	2028
Stanziamenti	8.845.000,00	8.845.000,00	8.845.000,00

Tali stanziamenti, da intendersi iva inclusa, sono tesi alla copertura dei costi diretti ed indiretti che concorrono allo svolgimento delle attività istituzionali svolte dall'Agenzia in adempimento agli indirizzi impartiti dal Socio.

Tra i ricavi, come detto, si è tenuto conto anche di quelli derivanti da attività ulteriori rispetto alle istituzionali, rese sempre nei limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 175/2016; nello specifico, ci

riferiamo a contributi e ricavi conseguenti allo svolgimento di progetti europei, a servizi legati al marchio Casa Clima, ai servizi di energy management, oltreché ad altre attività. Di seguito viene illustrato quanto allo stato attuale è stato programmato per il triennio prossimo venturo:

– **Annualità 2026**

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio ammonta a 7,81 milioni di euro, il 93% dei quali (7,27 milioni) è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte nell'anno secondo la citata D.G.R.T. n. 308 del 16/03/2026.

Nell'esercizio sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 540.000 euro (pari al 6,9% del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui l'Agenzia è coinvolta e, come detto, da altre attività rese verso terzi.

– **Annualità 2027**

Per l'esercizio 2027 vengono confermate le attività istituzionali a carattere continuativo svolte nell'esercizio 2026, fermo il fatto che tale previsione potrà variare in relazione alle esigenze del socio ed ai suoi conseguenti atti di indirizzo che dovranno, nel caso, essere recepiti nei futuri piani di attività della società.

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio ammonta quindi a ca. 7,62 milioni di euro; il 95,4% dei ricavi totali (pari a 7,27 milioni di euro) è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte dalla Società secondo la D.G.R.T. n. 308/2026.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 350.000 euro (pari al 4,5% del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei e da altre attività verso terzi.

– **Annualità 2028**

Anche per l'esercizio 2028 vengono confermate le attività istituzionali a carattere continuativo previste degli esercizi precedenti. Il totale dei ricavi stimati per l'esercizio ammonta quindi a 7,64 milioni di euro, il 95,2% dei quali (pari a 7,27 milioni di euro) è sempre lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte dalla Società secondo la richiamata D.G.R.T. n. 308/2026.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 364.000 euro (pari al 4,7% del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei e da attività e servizi resi a favore di terzi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il prossimo triennio vedrà il consolidamento delle attività istituzionali ed una ulteriore espansione della gamma e dei volumi dei servizi. Nell'ambito delle attività istituzionali ed indefettibili delegate ad ARRR, ad esempio, si conferma la piena implementazione della funzione di vigilanza sugli attestati di prestazione energetica e l'ulteriore evoluzione della funzione di vigilanza sugli impianti termici, con un potenziamento sia della fase ispettiva e sia delle attività di comunicazione verso l'utenza.

Allo stesso tempo, si prevede anche un ulteriore sviluppo delle attività a supporto della Regione Toscana, con l'attivazione di servizi ulteriori, e di quelle verso terzi.

Nell'ambito delle attività istituzionali a carattere continuativo, la società dovrà infatti garantire le seguenti attività/iniziative volute dal Socio, ossia:

- la manutenzione evolutiva del modulo APE del CIT SIERT, secondo gli indirizzi del Socio, attività necessaria e funzionale all'esercizio della funzione di vigilanza e controllo degli Attestati di Prestazione Energetica;
- l'attività di accertamento delle violazioni nei confronti dei manutentori, relativa alla inosservanza dell'obbligo di invio al sistema informativo regionale del Rapporto di controllo dell'impianto termico, a norma dell'articolo 23 quinquies, comma 2, della Legge Regionale n. 39/2005;
- l'attività di accertamento delle violazioni nei confronti dei cittadini, relativa alla mancanza del rapporto di controllo di efficienza energetica in corso di validità, a norma dell'articolo 23 quinquies, comma 8, della Legge Regionale n. 39/2005;
- le attività ed i servizi per favorire la diffusione ed il consolidamento delle Comunità di Energia Rinnovabili (CER) ed in genere dell'autoconsumo diffuso, ivi compresa l'animazione territoriale e la gestione della piattaforma delle CER;
- sul percorso di approfondimento sui PAESC (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) rivolto alle amministrazioni comunali del territorio toscano;

- il supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale ambito di attività vedrà ARRR impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica, con particolare riferimento a:
 - a. tavoli sull'economia circolare, iniziativa per la quale l'agenzia fornirà supporto tecnico amministrativo.

Nei Conti Economici previsionali presentati sono quindi appostati tutti i costi, diretti ed indiretti, anche quelli riferibili alle attività che si prevede saranno erogate in adempimento all'atto di indirizzo del Socio Regione Toscana.

Nel seguito del presente documento saranno evidenziati e commentati gli scostamenti attesi rispetto all'ultimo bilancio, quello dell'esercizio 2025.

COSTI DI FUNZIONAMENTO NEL TRIENNIO 2026 – 2028

A fronte dei ricavi appena illustrati, l'Agenzia sosterrà i costi di funzionamento sinteticamente rappresentati nella tabella 1:

Tabella 1: Andamento dei “Costi di funzionamento”

	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO								C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2026-2028		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Costi di funzionamento (Σ A,B,C,D, E,F)</i>	6.779	5.578	5.025	5.343	5.816	5.646	6.186	6.947	7.209	7.094	7.126
<i>A) Costo del personale</i>	4.110	4.295	3.919	4.109	4.347	4.303	4.646	4.893	5.046	5.204	5.325
<i>B) Godimento beni di terzi</i>	429	333	303	244	246	312	364	389	364	364	364
<i>C) Costi per servizi</i>	1.833	788	658	809	979	866	990	1.391	1.514	1.303	1.238
<i>D) Materie prime, suss. ...</i>	65	39	31	110	169	91	112	188	188	126	88
<i>E) Amm.ti e svalut.</i>	228	77	72	48	40	54	54	52	62	62	76
<i>F) Oneri div. di gestione</i>	114	46	42	23	35	20	20	34	35	35	35

(Valori espressi in migliaia di euro)

In sintesi, i conti economici previsionali del prossimo triennio rappresentano gli effetti dello svolgimento a pieno regime dell'attività di vigilanza sugli impianti termici e sugli attestati di

prestazione energetica, viene inoltre considerato l'ampliamento delle gamma di attività e servizi istituzionali a favore del socio, dovuta all'espansione dell'area di attività ricomprese nel genus "Assistenza e supporto per le politiche", di cui all'art. 5 comma 1, lett. "C", della L.R. 87/2009.

Nel seguito saranno commentate le motivazioni relative ai principali scostamenti che interesseranno ogni aggregato della nostra funzione di costo aziendale.

1 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO									C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2026-2028		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		2026	2027	2028
B) Godimento beni di terzi	429	333	303	244	246	312	364	389		364	364	364

(Valori espressi in migliaia di euro)

Rispetto all'ultimo esercizio chiusosi il 31.12.2025, si prevede un volume di costo leggermente inferiore, con un abbattimento di 25.000 euro (-6,32%) per tutti e tre gli esercizi futuri.

2 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO									C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2026-2028		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		2026	2027	2028
D) Materie prime, suss. ...	65	39	31	110	169	91	112	188		188	126	88

(Valori espressi in migliaia di euro)

L'andamento di questa voce di costo nel triennio complessivamente evidenzia un trend in diminuzione. Mentre nel 2026 si conferma la stessa performance di cui all'esercizio 2025, nei due successivi esercizi si prevede, rispettivamente, una diminuzione di 62.000 euro per il 2027 (-33%) e di 100.000 euro (-53%) nel 2028.

3 COSTI PER SERVIZI

L'aggregato avrà il seguente andamento:

	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO									C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2026-2028		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		2026	2027	2028
C) Costi per servizi	1.833	788	658	809	979	866	990	1.391		1.514	1.303	1.238

(Valori espressi in migliaia di euro)

Solo nell'esercizio 2026 la componente dei "Costi per servizi" mostra un aumento dell'8,8% rispetto all'ultimo bilancio di esercizio, mentre negli anni 2027 e 2028 viene ad evidenziarsi una riduzione dell'aggregato che, sempre in confronto al dato dell'esercizio 2025, si riduce del 6,3% nel 2027 e del 10,9% nel 2028.

Per quanto riguarda il 2026, la crescita dell'aggregato si spiega con l'imputazione del costo (pari a 100.000,00 euro) necessario al completamento della campagna istituzionale di comunicazione sugli impianti termici.

Nel triennio 2026-2028, in ragione delle prevedibili dinamiche di espansione di volumi e gamma di servizi, si è reputato inoltre opportuno prevedere:

- 120.000 euro per ognuno dei tre esercizi, destinati a professionalità esterne per potenziare la funzione di vigilanza e controllo sugli impianti termici. La necessità di ricorrere a professionalità esterne è strettamente legata alle incertezze dovute all'ormai prossimo recepimento della direttiva 2018/844: si attende infatti una revisione del D.Lgs. n. 74/2013, che avrà un impatto importante sulla capacità produttiva posta a servizio dell'attività di vigilanza sugli impianti termici. Per dare risposta alle esigenze di controllo su tutto il territorio regionale che l'Agenzia deve garantire stante l'attuale normativa, e contemporaneamente essere in grado di adeguarsi ad eventuali cambiamenti di indirizzi legislativi, il ricorso a ispettori esterni appare come la scelta più oculata;
- lo stanziamento rispettivamente di 215.000 euro per il 2026, 150.000 euro per il 2027 e 80.000 euro per l'anno 2028, per attivare servizi ed acquistare beni, compreso un apposito software, tesi a potenziare la capacità produttiva per i servizi e le attività inerenti l'"Assistenza e supporto per le politiche" della Regione, ex art. 5 comma 1, lett. "C" della L.R. 87/2009, tra cui si cita l'animazione ed il supporto tecnico legato al tema delle

Comunità energetiche e del PNRR, la formazione per le scuole, le iniziative a sostegno della diffusione dei PAESC, gli Osservatori ed il supporto tecnico qualificato a favore di Regione e degli Enti locali;

- c) costi per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti dell'agenzia, per la quale si è previsto di sostenere costi per 30.000 euro per il 2026 e 25.000 euro per ognuno degli altri due esercizi del triennio.

Oltre a quanto appena rappresentato sono poi state prudenzialmente riviste al rialzo alcune significative voci di costo connesse al ciclo produttivo delle attività di vigilanza sugli impianti e sugli APE, tra cui ad esempio le spese postali, per le quali rispetto al 2025, si è stimata una crescita in valore assoluto 29.000 euro per ognuno dei tre esercizi.

4 COSTI PER IL PERSONALE

La componente di costo assumerà l'andamento appresso rappresentato:

	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO								C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2026-2028		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
A) Costo del personale	4.110	4.295	3.919	4.109	4.347	4.303	4.646	4.893	5.046	5.204	5.325

(Valori espressi in migliaia di euro)

Il costo del personale mostra un trend in crescita per via dell'esigenza di adempiere al dettato del legislatore in merito al collocamento obbligatorio delle categorie protette e di potenziare il comparto tecnico-giuridico, necessità sopraggiunta per le mutate condizioni di contesto e soprattutto per far sempre più fronte alle attività verso il socio.

Nel 2026 sarà ultimata la collocazione delle unità provenienti dalle categorie protette con l'assunzione di una ulteriore unità e, sempre nello stesso anno, si prevede di assumere altri due profili, un informatico ed un tecnico per il settore rifiuti che andrà a sostituire un'unità in organico che andrà in quiescenza.

Nel 2027 viene infine prevista l'assunzione di un profilo tecnico giuridico.

A regime, il 58% dell'aumento complessivo stimato del costo del personale (pari a ca. 301.000 euro sul totale di ca. 513.000 euro) sarà ascrivibile al collocamento obbligatorio delle unità provenienti dalle categorie protette ex L. 68/1999 e quindi non concorrerà al

computo dei limiti di spesa previsti dal quadro normativo in vigore.

Nella tabella seguente si riepiloga l'evoluzione della pianta organica insieme al dettaglio del Piano di assunzioni previste nel triennio 2026/2028, alla base della rappresentata dinamica di costo:

	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31/12/2026	1/1/2027	31/12/2027
<i>Dipendenti in organico</i>	86	86	91	91	93	94
<i>Dimissioni/pensionamenti</i>	-2	-1	0	-1		
<i>Piano di assunzioni</i>						
<i>Categorie protette ex L. 68/1999</i>	1	3	0	1		
<i>Tecnico rifiuti</i>	1	3	0	1		
<i>Informatico</i>				1		
<i>Tecnico-giuridico</i>						1
<i>Totale assunzioni per anno</i>	2	6	0	3		1

Si è inoltre provveduto alla redazione dei seguenti ulteriori documenti:

- 1- Piano triennale degli investimenti degli esercizi 2026 -2028, allegato "B";
- 2- Il programma triennale 2026-2028 di forniture e servizi, redatto ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 51 della L.R. 38/2007, allegato "C", che verrà comunicato per legge al MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti), ad ANAC tramite il SITAT (Sistema Informativo Telematico Appalti della Toscana) e pubblicato sul sito della Società.

LA COMPLIANCE CON GLI INDIRIZZI DI CUI ALL'ART. 19, V COMMA, DEL D.LGS. n. 175/2016

Con la D.G.R.T. n. 308 del 16.03.2026 la Regione Toscana ha individuato obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle nostre spese di funzionamento.

Si tratta di tre obiettivi che riguardano l'incidenza del premio di produzione sul costo del personale, quella del costo del personale sul complesso dei costi di produzione e, infine, quello dei costi per servizi rispetto al valore della produzione.

Nella tabella che segue, per ognuno dei tre obiettivi, si fornisce un raffronto tra gli stessi e le performance attese da parte della società.

N	obiettivo	indice	2026	2027	2028
1	Obiettivo risorse contratto decentrato	% Risorse contrattazione decentrata sul costo del personale (a)	Max 6% (*) Incrementato fino ad un ulteriore + 2%, qualora detta percentuale di incremento sia interamente coperta con risorse derivanti da attività svolte verso soggetti terzi, e comunque in misura non superiore all'utile dell'esercizio N-1.		
		target da previsionale	7,51%	7,58%	7,57%
		Premio stimato	360,46	371,73	380,36
		Utile (Es.n-1)	564,01	515,43	451,52
2	Obiettivo spese del personale	% incidenza costi del personale sui costi operativi (b)	max 72%		
		target da previsionale	66,73%	69,11%	70,50%
3	Obiettivo spese di funzionamento	% incidenza costi operativi sul Valore della produzione (c)	max 87%	max 87%	max 86%
		target da previsionale	83,94%	85,36%	85,90%

(*) Resta salvo quanto indicato al precedente punto 2. degli indirizzi generali a tutte le società controllate

(a) (Risorse contrattazione decentrata a lordo oneri riflessi) / (Voce B9 conto economico al netto dei costi relativi al personale assunto ai sensi L. 68/1999);

(b) (Voce B9 conto economico al netto dei costi relativi al personale assunto ai sensi L.68/1999) / (Costi della produzione al netto delle voci B10-B12-B13 conto economico);

(c) (Costi della produzione al netto delle voci B10-B12-B13 conto economico) / Valore della produzione.

I conti economici previsionali qui rappresentati mostrano il rispetto dei target assegnati nei tre esercizi.

RISULTATO ECONOMICO PREVISIONALE TRIENNALE 2026 - 2028

Sulla scorta di quanto sopra rappresentato la società prevede che per gli esercizi del prossimo triennio il risultato di bilancio sia positivo, come di seguito dettagliato e riepilogato nell'allegato "A" alla presente relazione:

<i>Esercizio</i>	<i>Utile ante imposte</i>	<i>Utile netto</i>
2026	€ 741.000,00	€ 515.000,00
2027	€ 649.000,00	€ 452.000,00
2028	€ 634.000,00	€ 441.000,00

Firenze, 22 Maggio 2026.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Francesca Sbragia

Consiglieri
Paolo Passerini
Maria Grazia Giuffrida

ALLEGATO "A" – CONTI ECONOMICI PREVISIONALI 2026-2028

CONTO ECONOMICO	2026	2027	2028
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	7.276	7.276	7.276
2), 3) Variazioni delle rimanenze			
5) Altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	420	250	250
altri ricavi e proventi	120	97	114
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	7.816	7.623	7.640
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
TOTALE B.6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	188	126	88
TOTALE B.7) COSTI PER SERVIZI	1.514	1.303	1.238
TOTALE B.8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	364	364	364
Per il personale			
a) salari e stipendi	3.593	3.706	3.792
b) Oneri sociali	1.203	1.240	1.269
c), d), e) TFR, Quiesc. e Altri costi del personale	250	258	264
TOT. B.9) COSTO DEL PERSONALE	5.046	5.204	5.325
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	48	62	76
11) Variazione delle rimanenze di m.p., suss. e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	35	35	35
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	7.195	7.094	7.126
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)	621	529	514
c) Totale proventi ed oneri finanziari	120	120	120
d) Rettifiche di valore att. finanziarie			
e) Proventi ed oneri straordinari			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	741	649	634
20) Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, diff. ed ant.)	225	197	193
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	515	452	441

ALL. "B" – PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI ESERCIZI 2026 – 2028

Nei conti economici previsionali del triennio viene ad evidenziarsi un volume di ammortamenti correlato agli investimenti fisiologici per il mantenimento di un efficiente parco macchine e attrezzature, assieme ai costi per gli interventi di manutenzione delle sedi in affitto (spese su beni di terzi/immobilizzazioni immateriali).

Gli investimenti in **Attrezzature e arredi**, **Manutenzione su beni di terzi ed immobilizzazioni** previsti nel triennio, nello specifico, si sostanziano in:

- investimenti in attrezzature ed arredi correlati al programma di razionalizzazione delle sedi, con particolare riferimento alla nuova sede in Via S. Donato a Firenze, a cui, con il coinvolgimento del RSPP Aziendale, si aggiunge la previsione di investimenti in attrezzature ed arredi volti a garantire la funzionalità delle singole dotazioni in uso da parte del personale ispettivo ed in telelavoro, con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza;
- Investimenti per il riscatto delle attuali postazioni di lavoro e per l'acquisto di nuove postazioni nel 2027;
- Investimenti per l'adeguamento dei software degli apparati in uso;
- Infine si sono cautelativamente previsti degli investimenti su beni di terzi, che sono essenzialmente quelli connessi al programma di razionalizzazione delle sedi della nuova ARRR.

Nella tabella che segue vengono rappresentate le ipotesi sopra descritte con i relativi riverberi nei conti economici previsionali del triennio.

		2026	2027	2028
Attrezzature e arredi	Investimenti previsti	20	25	25
	Ammortamenti	14	7	8
Manutenzioni su beni di terzi	Investimenti previsti	20	20	20
	Ammortamenti	15	18	16
Imm. Materiali/Hardware	Investimenti previsti	48	0	130
	Ammortamenti	13	25	27
Immobilizzaz. immat. /Software	Investimenti previsti	25	25	25
	Ammortamenti	6	12	25
Totali	Tot. Investimenti	113	70	200
	Tot. Ammortamenti	48	62	76

Gli investimenti rappresentati trovano corrispondenza nel "Fondo Riserva Investimenti Futuri" come di seguito specificato:



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

	CONTO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO							TOTALE CONSUNT.	PREVENTIVO			TOTALE
			2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		2026	2027	2028	
IMMOB. IMMATERIALI	3H12501	SPESE D'IMPIANTO E D'AMPLIAMENTO								-				-
	3H12502	SPESE SOCIETARIE								-				-
	3J12750	SOFTWARE		1.040		520	47.962			49.522	25.000	25.000	25.000	124.522
	3K12801	LICENZE, DIRITTI E SIMILI	805							805				805
	3O13201	MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	9.265	560		35.268	5.900	50.251		101.243	20.000	20.000	20.000	161.243
IMMOB. MATERIALI	4A15403	IMPIANTI SPECIFICI			3.745				732	4.477				4.477
	4A15404	IMPIANTI TELEFONICI E RETI		1.650	680					2.330				2.330
	4C15601	ATTEZZATURE		2.570		13.500	4.500	8.250	10.642	39.462	20.000	25.000	25.000	109.462
	4C15603	ATTREZZATURA SPECIFICA								-				-
	4D15710	MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO						27.833	25.826	53.659	-	-	-	53.659
	4D15711	MOBILI E ARREDI GENERICI								-				-
	4D15720	MACCH. ELETTR. E COMP.	14.902	9.020		650	7.209	689	7.086	39.556	48.000		130.000	217.556
	4D15725	AUTOVETTURE					13.273		15.229	28.502				28.502
	4D15730	BENI VAL UNIT < 516€		10.354	624			317		11.294				11.294
	4D15740	TELEFONO CELLULARE								-				-
		TOTALI --->	24.972	25.194	5.049	49.938	78.845	87.340	59.515	330.852	113.000	70.000	200.000	713.852
		AMMORTAMENTI IN BILANCIO	67.739	72.131	48.292	40.099	54.264	54.454	51.661	388.640	48.000	62.000	76.000	574.640
		UTILIZZO RISERVA PER LA DIFFERENZA				9.839	24.581	32.886	7.854	75.160	65.000	8.000	124.000	272.160



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE
R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.
Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana
arr@arr.it - arrspa@legalmail.it - www.arr.it - www.sportelloinformambiente.it - tel +39 055 321851 fax +39 055 32185.22



ALLEGATO "C"

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, per il triennio 2026-2028 di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 Euro, da realizzare nel triennio 2026/2028.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			Importo Totale
	primo anno	secondo anno	terzo anno	
Tipologia di risorse				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				-
Risorse derivante da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				-
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				-
Stanzamenti di bilancio	14.828	187.112	325.378	527.318
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 310/1990 convertito in L. 403/1990				-
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				-
Altro				-
Totale	14.828	187.112	325.378	527.318

Elenco degli acquisti del programma

NUMERO Intervento C.U.I. (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto					Apport o di capitale privato		CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto agglunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo	Tipologia	Codice AUSA	Denominazione	
S04335220481202500001	0433522048	2026	2026		NO		N	TOSCANA	SERVIZI	34110000 -1	Noleggio Autovetture aziendali	1	Chiara RAMIREZ	48	NO	14.828	50.511	50.511	90.594	206.444			-	CONSIP SPA	
S04335220481202500002	0433522048	2026	2027		NO		N	TOSCANA	SERVIZI	30199770-8	Buoni Pasto	1	Daniele CAPPELLINI	28	NO	51.667	155.000	103.333		310.000			-	CONSIP SPA	
S04335220481202500003	0433522048	2026	2027		NO		N	TOSCANA	SERVIZI	642120000-5	Connettività	1	Anna Maria GRASSO	36	NO		34.934	69.867	69.867	174.668				SOGGETTO AGGREGAT ORE REGIONE TOSCANA	
S04335220481202500004	0433522048	2026	2027		NO		N	TOSCANA	SERVIZI	64212000-5	Servizio di telefonia Voip	1	Anna Maria GRASSO	36	NO		50.000	50.000	50.000	150.000				CONSIP SPA	
																14.828	187.112	325.378	313.794	841.112					

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRESENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO ⁽¹⁾
S043352 20481202 500004		Noleggio postazioni lavoro/assistenza licenze software	360.000	1	Intervento non più necessario per riscatto delle postazioni di lavoro in u

Il referente del programma

Note

- (1) Codice CUI= c.f. Amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. art. 6, co. 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se l'obiettivo funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, co. 1, lett. s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV < 45 048, S = CPV > 48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi comprese le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di un'altra acquisizione presente in programmazione lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. Priorità massima 2. Priorità media 3. Priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lett. b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lett. c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lett. d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lett. e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA - A.R.R.R.

Sede Legale: 50127 Firenze (FI), Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA e nr. di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 04335220481
R.E.A. di Firenze n. 441322

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana SOCIO UNICO

Relazione illustrativa e parere del Revisore legale indipendente sul bilancio previsionale economico triennale 2026-2027-2028

In data 26 maggio 2026, il Revisore legale Dott. Roberto Neri ha analizzato il bilancio previsionale economico triennale della A.R.R.R. Spa per gli anni 2026-2027-2028, redatto dall'organo di amministrazione.

La responsabilità della redazione del Bilancio di Previsione nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione compete all'Organo di amministrazione. Il Bilancio previsionale si basa su un insieme di ipotesi di realizzazioni di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte dell'Organo amministrativo.

È responsabilità del Revisore legale indipendente, esprimere il giudizio professionale sul Bilancio basato sui principi stabiliti per la revisione legale dei conti.

Il bilancio di previsione triennale 2026-2027-2028 è composto dai seguenti documenti:

- a) conto economico previsionale triennale;
- b) relazione di accompagnamento dell'organo di amministrazione;
- c) piano annuale delle attività 2026 con proiezione triennale, piano triennale degli investimenti 2026-2027-2028 e piano triennale 2026-2027-2028 forniture e servizi.

Come dettagliatamente esplicitato nella Relazione dell'organo amministrativo, il conto economico previsionale triennale 2026-2027-2028, recepisce le disposizioni contenute all'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65. In particolare, l'art. 4 comma 2 lettere a) e b) prevede la predisposizione del bilancio preventivo economico con proiezione triennale.

È stato inoltre predisposto un piano annuale delle attività in ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 308 del 16.03.2026, dove vengono descritte in dettaglio le attività previste per l'annualità 2026 con proiezione triennale di cui all'art. 7 della L.R. 29.12.2009 n. 87, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 16.05.2018 n. 23. A corredo del Bilancio di previsione 2026-2027-2028 è stato predisposto il Piano triennale degli investimenti per gli esercizi 2026-2027-2028 e il Piano triennale 2026-2027-2028 delle forniture e servizi ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

La società ARRR ha redatto pertanto i propri bilanci previsionali 2026-2027-2028 sulla scorta degli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana, Socio Unico, per il quale svolge le attività che la stessa annualmente le affida. Sono state inoltre prese in considerazione le ulteriori attività, servizi e funzioni, sia verso il Socio unico, ma, nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016, anche verso terzi, come i contributi conseguenti allo svolgimento di progetti europei, di attività legale al marchio Casa Clima, ai servizi di energy management oltreché ad altre attività.

Recepisce inoltre il piano triennale degli investimenti per gli esercizi 2026-2027-2028 e il Piano triennale 2026-2027-2028 delle forniture e servizi.

Il presente parere al bilancio di previsione triennale 2026-2027-2028, viene rilasciato sulla scorta dei dati del budget economico. Lo schema di bilancio è conforme al modello previsto dalla normativa e dall'attività che la stessa svolge rispecchiando la struttura organizzativa e le finalità che la stessa intende continuare a perseguire.

Il revisore legale, ha accertato che il bilancio sia stato redatto nel rispetto dei principi generali di unità, annualità, veridicità, universalità, integrità, continuità, coerenza, congruità, prudenza e chiarezza. Le entrate e le spese sono rapportate agli esercizi in esame e non ad altri esercizi; sono state imputate tutte le entrate e le spese previste nel bilancio iscrivendole senza compensazioni; le previsioni sono sostenute da attente valutazioni riferibili sia a trend storici che ad aspettative future nonché agli stanziamenti comunicati dalla Regione Toscana. È stata posta attenzione alle fasi del processo di programmazione ed alle relative quantificazioni economiche che risultano congrue sia rispetto ai valori di bilancio che alle scelte programmatiche contenute.

Le informazioni presenti nel Documento, e nella Relazione allo schema economico, oltre a risultare attendibili e verificabili, sono significative e soddisfano le esigenze informative nei confronti di coloro che utilizzeranno tali documenti a qualsiasi titolo.

Il revisore fa presente, stante la recente nomina, di aver chiesto ed ottenuto utili informazioni dal precedente revisore Rag. Catia Buti, che ringrazia per la fattiva collaborazione, con la quale ha condiviso i dati e le notizie utili alla redazione del presente documento e che ha confermato che dalle verifiche periodiche effettuate non è emerso alcun rilievo.

In riferimento al conto economico previsionale per gli anni 2026, 2027 e 2028, il revisore rileva che, per la contabilizzazione delle operazioni previsionali, è stato seguito il principio della competenza economica.

Nella relazione predisposta dell'organo amministrativo sono stati dettagliatamente indicati e in modo esaustivo i criteri di valutazione usati per le singole poste del Conto Economico previsionale pluriennale, nonché le modalità di previsione delle poste in entrata e in uscita.

Fatte queste brevi considerazioni, il revisore riporta di seguito i dati sintetici del budget preso in considerazione.

Budget economico previsionale triennale 2026-2027-2028:

GESTIONE CORRENTE previsionale 2026		Previsionale 2027	Previsionale 2028
Ricavi correnti/valore della produzione	7.816.000,00	7.623.000,00	7.640.000,00
Costi correnti/costi produzione	7.195.000,00	7.094.000,00	7.126.000,00
Risultato della gestione corrente	621.000,00	529.000,00	514.000,00
GESTIONE FINANZIARIA previsionale 2026		Previsionale 2027	Previsionale 2028
Risultato della gestione finanziaria	120.000,00	120.000,00	120.000,00
GESTIONE Straordinaria previsionale 2026		Previsionale 2027	Previsionale 2028
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO previsionale 2026		Previsionale 2027	Previsionale 2028
Risultato della gestione corrente	621.000,00	529.000,00	514.000,00
Risultato della gestione finanziaria	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio ante imposte	741.000,00	649.000,00	634.000,00
<i>Imposte sul reddito d'esercizio (correnti differite e anticipate)</i>	<i>225.000,00</i>	<i>197.000,00</i>	<i>193.000,00</i>
Risultato economico d'esercizio	515.000,00	452.000,00	441.000,00

A00GRT / AD Prot. 0410972 Data 03/06/2026 ore 11:26 Classifica A.090.020.

La dotazione e la pianta organica, che si attesterà nel triennio 2026-2027-2028, è riassunta nel seguente prospetto:

ORGANICO ARRR E PROGRAMMA DI ASSUNZIONI	2026	2027	2028
Dipendenti in organico al 01.01	91	93	94
Dimissioni/pensionamenti	-1	0	0
Piano di assunzioni:			
- Categorie protette ex L. 68/1999	1	0	0
- Tecnico rifiuti	1	0	0
- Tecnici energia	0	0	0
- Informatico	1	0	0
- Tecnico-giuridico	0	1	0
Totali assunzioni annuali Programmate	3	1	0

Il revisore ha effettuato valutazioni e verifiche sulla stima delle singole voci di previsione non riscontrando anomalie.

Il revisore ha verificato che:

- per i ricavi è stata accertata l'attendibilità delle somme iscritte nelle varie poste di bilancio sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi;
- per i costi è stata accertata la congruità degli stanziamenti in bilancio correlati al fabbisogno necessario per assicurare il conseguimento delle attività dell'Agenzia;
- il piano annuale delle attività ottempera a quanto stabilito dalle varie Delibere della GRT;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile previsto;
- il procedimento logico usato ha garantito la coerenza tra i costi sostenuti nel bilancio preventivo e le attività che saranno attuate dalla A.R.R.R., secondo quanto indicato nei piani e programmi stabiliti dalla Regione Toscana;
- la Relazione illustrativa al bilancio di previsione triennale 2026-2027-2028 individua dettagliatamente le modalità di previsione delle poste in entrata ed in uscita;

-
- nel complesso le previsioni, sia di spesa che di entrata appaiono attendibili e realistiche, e prudentziali i metodi adottati; resta fermo il fatto che, essendo stime future, per le quali non vi è certezza della puntuale concretizzazione, potrebbero manifestarsi scostamenti fra i dati a consuntivo e quelli qui preventivati, ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nella Relazione, si manifestassero.

Il revisore dà atto che:

- i dati su cui si basa il bilancio di previsione triennale 2026-2027-2028 sono da ritenersi corretti, completi, pertinenti e coerenti, analizzati e proiettati in modo da costituire una base ragionevole delle previsioni. È stata rilevata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti.

In definitiva il bilancio di previsione triennale 2026-2027-2028 è stato redatto, a giudizio di questo Organo, nel rispetto dei principi di buona e corretta gestione.

Il revisore raccomanda:

- un'attenta verifica del rispetto dell'equilibrio finanziario ed economico;
- un monitoraggio, il più istantaneo possibile, sull'andamento economico della ARRR Spa, al fine di raffrontare i dati allocati nel budget economico previsionale triennale con quelli effettivi, per verificare eventuali considerevoli scostamenti dei valori e dare possibilità all'organo amministrativo di intervenire tempestivamente.

Conclusioni

Sulla base dell'esame delle evidenze a supporto delle assunzioni e degli elementi utilizzati nella redazione del Bilancio Economico di Previsione Triennale 2026-2027-2028 da me svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che mi facciano ritenere che tali assunzioni non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Bilancio di Previsione Triennale 2026-2027-2028. Inoltre, Il Bilancio economico previsionale triennale è redatto in accordo e sulla base delle assunzioni sopra citate ed è presentato in conformità ai principi illustrati nella Relazione.

Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della manifestazione, potrebbero verificarsi scostamenti fra valori consuntivi ed i valori preventivati nel Bilancio Preventivo. Ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nella Relazione, si manifestassero.

Per le considerazioni di cui sopra, il Revisore legale indipendente, esprime giudizio positivo al Bilancio Economico di Previsione Triennale 2026-2027-2028 e ai documenti allegati in quanto è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella Relazione.

Il revisore legale indipendente
Roberto Neri
Documento firmato digitalmente

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100,00,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di

Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

SOCIO UNICO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO TRIENNALE 2026-2028

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio previsionale economico triennale 2026 – 2028 dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. e la relazione allegata redatta dal Consiglio di Amministrazione e da questo approvato nella seduta del 22 maggio 2026 e sottoposto alla nostra attenzione per le opportune valutazioni.

Dalle verifiche esperite Vi relazioniamo quanto segue:

Ricavi

La posta ricavi è relativa al conferimento di servizi da parte del Socio Unico Regione Toscana ad A.R.R.R. S.p.A. che annualmente viene affidato e per la parte di ricavi per attività nei confronti di terzi, come indicata ed esposta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Costi per servizi

I costi per servizi sono stati stimati sulla base della attività svolte e sull' esperienza maturata in anni precedenti e cercando di presumere il costo totale degli stessi. Quanto sopra esposto emerge dalle funzioni amministrative emanate dalla dirigenza di A.R.R.R. S.p.A. e risultano essere correlati ai ricavi previsti e determinati sulla base di una pluriennale esperienza nel settore.

Il costo per servizi risulta coerente con quanto alla D.G.R.T. n. 308 del 16.03.2026.

Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è stato stimato con l'aiuto del Consulente del lavoro e quantificato su quanto indicato alla data odierna dal contratto collettivo di lavoro vigente per il numero di persone in forza, nonché per le variazioni previste per il triennio 2026-2028.

Il costo del personale risulta comprensivo del rateo ferie, permessi, del fondo TFR, e degli oneri contributivi posti a carico dell'azienda.

Il costo del personale risulta coerente con quanto alla D.G.R.T. n. 308 del 16.03.2026.

Organi Amministrativi e di controllo

I compensi degli organi societari risultano essere stati determinati in ottemperanza alle norme regionali ed alle relative delibere.

Spese generali

Le spese generali sono state calcolate sulla base di una stima prudente per tutte le annualità oggetto del Bilancio previsionale 2026-2028.

Onere fiscale

L'onere per imposte è stimato in ragione della differenza tra valore e costi della produzione e pare ragionevolmente corretto.

Il Collegio non ritiene di avere osservazioni e segnalazione da effettuare, ritiene il documento correttamente formulato ed esprime in proposito il suo **PARERE FAVOREVOLE**.

Firenze, 25 Maggio 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Stefano Pozzoli – Presidente

Massimiliano Brogi – Sindaco Effettivo

Gianna Risaliti - Sindaca Effettiva

per il collegio

